

Proposte per le scuole

Progetto “Oltre confini e generazioni”

A seguito dell'introduzione tenuta dell'Associazione Trentini nel Mondo, si propongono due incontri successivi con la presenza di un esperto di Ecomuseo.

In base a quanto emerso dai questionari e dagli interessi del gruppo classe, si offre di scegliere tra diversi percorsi:

- intervista
- approfondimenti (tradizioni, cultura,...)
- valigia del migrante
- mappatura
- eventuali richieste da parte degli insegnanti (attinente alle attività scolastiche)

Gli incontri prevedono un avvicinamento pratico e partecipato al fenomeno migratorio attraverso l'uso di vere testimonianze di persone emigrate, per quanto possibile appartenenti alla nostra realtà territoriale, in diversi periodi storici.

Le proposte: **intervista**, **approfondimenti** e **valigia del migrante**, hanno come primo incontro una **attività in stazioni** (punto 1).

Quanto prodotto ed elaborato nei due incontri potrà essere utilizzato totalmente o in parte per la mostra “Oltre confini e generazioni” e caricate nell'Archivio della Memoria della Valle dei Laghi.

Agli alunni verrà distribuita la liberatoria di Ecomuseo per poter utilizzare il materiale prodotto al di fuori della scuola, da riportare entro l'ultimo incontro.

Proposta 1: INTERVISTA

La proposta è dedicata in particolar modo, ma non esclusivamente, ai gruppi classe in cui, dai questionari, è emersa la possibilità di intervistare un parente immigrato in Valle dei Laghi o parente emigrato e rientrato in valle, sia in modo permanente che per una visita ai parenti. Nel caso l'intervistato fosse contattato dalla classe, servirà fornire anticipatamente i contatti ad Ecomuseo in modo da fornirgli le informazioni necessarie e acquisire la liberatoria.

1^ incontro:

1. Gli alunni divisi in piccoli gruppi precostituiti (3-4 ragazzi), vengono invitati a visionare del materiale disposto su diverse stazioni tematiche (nel numero utile alla classe e a scelta degli insegnanti tra racconti di viaggio, situazione al paese natale, condizione di vita nel nuovo paese, riferimenti a cultura/cibo/festività nel nuovo paese, rapporti tra locali e migranti, rapporti con la famiglia distante, lavoro/disoccupazione,...).
2. In relazione agli input ricevuti ed alle curiosità emerse, ogni gruppo si segnerà delle domande che propone di porre nell'intervista a un migrante prevista per il secondo incontro.
3. Viene presentata l'intervista standard predisposta da Ecomuseo e viene integrata con le proposte dei gruppi così da fornirla in anticipo all'intervistato/a.

In autonomia:

4. Ogni alunno potrà fare delle riflessioni personali e in famiglia segnandosi altre eventuali domande.

2^a incontro:

5. Realizzazione della video-intervista.

Possibili sviluppi:

6. La videointervista verrà caricata sull'Archivio della Memoria della Valle dei Laghi e alcune parti potranno essere usate per i video presenti alla mostra.
7. Se successivamente in autonomia la classe producesse altro materiale didattico a riguardo (riflessioni, relazioni, cartelloni...), esso potrà essere caricato in Archivio ed anche da questo potranno essere estrapolate delle parti per la mostra.

Proposta 2: APPROFONDIMENTI

Si esamina il fenomeno migratorio attraverso materiali forniti dai ricercatori e/o raccolti dalla classe per realizzare una piccola presentazione (cartellone, audio...) su un tema scelto

1^a incontro:

1. Gli alunni divisi in piccoli gruppi precostituiti (3-4 ragazzi), vengono invitati a visionare del materiale disposto su diverse stazioni tematiche (nel numero utile alla classe e a scelta degli insegnanti tra racconti di viaggio, situazione al paese natale, condizione di vita nel nuovo paese, riferimenti a cultura/cibo/festività nel nuovo paese, rapporti tra locali e migranti, rapporti con la famiglia distante, lavoro/disoccupazione,...).
2. Ogni gruppo seleziona le testimonianze più significative per loro, segnandole su una scheda predisposta e rispondendo alle domande di riflessione
3. Al segnale del formatore, ogni gruppo si sposta sulla stazione successiva e procede come prima a selezionare ed annotare sulla propria scheda (ogni gruppo esaminerà 2-3 stazioni)
4. Ogni gruppo espone alla classe le proprie riflessioni, mentre gli altri le annotano sulla propria scheda
5. La classe selezionerà il tema che più li ha coinvolti per poterlo approfondire nel secondo incontro

In autonomia:

6. Ogni alunno può completare la propria scheda con delle riflessioni personali
7. Ogni alunno può raccogliere informazioni, riflessioni, oggetti da parenti, sul tema scelto

2^a incontro:

8. Condivisione di quanto raccolto
9. Realizzazione di un cartellone e/o di uno o più audio sugli approfondimenti scelti

Possibili sviluppi:

10. Foto degli oggetti, audio, ricerca ed eventuali altri materiali prodotti in autonomia dalla classe (riflessioni, relazioni, cartelloni...), saranno schedati e inseriti nell'Archivio della Memoria e da essi potranno essere estrapolate delle parti per la mostra "Oltre confini e generazioni".
Questo lavoro potrà essere svolto successivamente da parte dei collaboratori di Ecomuseo.

Proposta 3: VALIGIA DEL MIGRANTE

L'attenzione è focalizzata sui sentimenti e il bagaglio del migrante con la costruzione di una valigia contenente beni materiali e immateriali che ci si porta in viaggio, con un confronto tra "ieri e oggi"

1^ incontro:

1. Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, vengono invitati a visionare del materiale disposto su diverse stazioni tematiche (foto migrante, motivazione di partenza, aspettative di vita e lavorative, lettere alle famiglie,...) e ciascun ragazzo seleziona una foto/testimonianza/oggetto che più lo ha colpito e lo riporta sulla propria scheda preimpostata
2. Al segnale del formatore, ogni gruppo si sposta sulla stazione successiva e procede come prima a selezionare ed annotare sulla propria scheda.
3. Al termine ogni alunno avrà quindi compilato una scheda di migrante (chi, come parto, cosa mi aspetto,...) e sarà invitato a riflettere su una possibile valigia da prepararsi per il viaggio completa anche dei sentimenti che accompagnano il viaggio
4. Confronto sulle valigie preparate

In autonomia:

5. Ogni alunno può raccogliere informazioni, riflessioni, oggetti da parenti/libri sulle valigie preparate in tempi storici diversi dal nostro
6. Ogni alunno può riflettere su cosa metterebbe nella propria valigia se dovesse emigrare

2^ incontro:

7. Condivisione di quanto raccolto
8. Confronto tra cosa ci si porterebbe oggi in valigia rispetto al passato
9. Divisi in due gruppi, realizzazione di due valigie una storica in cartone contenente oggetti/testimonianze raccolte e una moderna con oggetti e riflessioni dei ragazzi

Possibili sviluppi:

10. Le valigie ed eventuali altri materiali prodotti in autonomia dalla classe (riflessioni, relazioni, cartelloni...), saranno schedati e inseriti nell'Archivio della Memoria; le valigie potranno essere esposte totalmente o in parte alla mostra.
Questo lavoro potrà essere svolto successivamente da parte dei collaboratori di Ecomuseo.

Proposta 4: MAPPATURA

Attività sui segni dell'emigrazione nel territorio

1^ incontro:

1. Vengono messi a disposizione dei cartellini con indicato sul fronte un paese e sul retro un segno individuabile sul territorio collegato alle migrazioni (quelli già individuati verranno integrati con quelli segnalati nei questionari) con la bibliografia/sitografia in cui trovare informazioni. I testi e/o le testimonianze vengono messi a disposizione fisicamente o on-line.
2. Gli alunni sono invitati a individuare i paesi di loro interesse (per residenza e/o frequentazione), a prendere consapevolezza di ciò che conoscono del cartellino preso, a formare un piccolo gruppo ed iniziare la ricerca per saperne di più.
3. A turno i gruppi possono localizzare sulla mappa digitale l'oggetto da loro scelto.

In autonomia:

4. Gli alunni possono osservare e fotografare l'oggetto della loro ricerca, inviare via mail la fotografia all'insegnante o ad ecomuseo
5. Gli alunni possono chiedere in paese se qualcuno sa qualcosa in più e prendere nota

2^ incontro:

6. Si completa la ricerca e la mappatura
7. A turno i gruppi potranno registrare un audio in cui mettono in risalto brevemente ciò che li ha colpiti della loro ricerca.

Possibili sviluppi:

8. Foto, audio e ricerca saranno collegati sulla mappa digitale inserita nell'Archivio della Memoria insieme alla schedatura di tutti gli oggetti/manufatti/luoghi rinvenuti. Questo lavoro potrà essere svolto successivamente da parte dei collaboratori di Ecomuseo. La mappa digitale o fisica potrà essere esposta alla mostra. Gli audio potrebbero anche servire per eventuali installazioni audio nella mostra.
9. Se su un territorio ristretto si individueranno più oggetti (ad es. a Cavedine e Vigo), potrà essere predisposto un percorso e, volendo, si potrà organizzare un'uscita aperta a tutti in cui gli alunni potranno presentare gli oggetti/manufatti/luoghi da loro studiati.

(punto 1)

Attività a stazioni

Per ottimizzare i tempi, si chiede di pensare precedentemente a come suddividere gli alunni gruppi di 3/4 bambini

Per facilitare la partecipazione di tutti, in particolare di bambini con difficoltà o BES, è possibile affidare degli incarichi specifici a ciascun membro del gruppo (chi incolla, chi scrive, chi espone alla classe, chi legge al gruppo...)

In base al numero dei bambini, agli interessi mostrati, agli obiettivi dell'insegnante, sarà possibile accordarsi preventivamente e selezionare le stazioni.

In ciascuna stazione sarà presente materiale storico derivato da estratti di interviste, lettere, foto e altre testimonianze.

- migranti (chi sono: foto di chi è partito)
- motivazioni (perché sono partiti) ed aspettative
- viaggio: mezzi, documenti, condizioni
- vita nel nuovo paese (situazione abitativa, scansione della giornata,...)
- cultura/cibo/festività mantenute o contrasti con quanto trovato
- rapporti con la famiglia distante
- rapporti con il paese ospitante (accoglienza dei locali, assistenza,...)
- situazione lavorativa o disoccupazione
- mantenere radici (gruppi di compaesani, associazioni di supporto, missioni,...)

Ogni gruppo/alunno avrà una scheda su cui raccogliere le testimonianze e annotare le proprie riflessioni.